

Più di 1.000 km di fibra ottica per il Trentino del futuro

Ci stiamo attrezzando per le sfide di domani

di Francesca Patton

Dopo dieci anni di lavoro l'infrastruttura a banda ultra larga del territorio provinciale è completamente operativa. A dicembre dell'anno scorso si è completata la fase di migrazione di tutto il traffico dati sulla nuova rete dorsale in fibra ottica che costituisce la rete proprietaria della Pubblica Amministrazione trentina. Oggi quindi il Trentino è un territorio all'avanguardia nella gestione delle cosiddette autostrade digitali.



Una rete che, sin dalla sua attivazione, può essere definita vantaggiosa, non solo perché consente maggiore controllo, sicurezza e qualità del servizio, ma anche perché garantisce alla Pubblica Amministrazione un risparmio annuo di ben 500.000 Euro di canone estero di affitto della rete dorsale.

«Questi risultati – spiega Sergio Bettotti, dirigente della Provincia autonoma di Trento che ha seguito il progetto dalla sua nascita - sono il primo passo, indispensabile, per sviluppare i servizi che stanno sulla rete, vale a dire il WiFi per le App, la rete tra le PA per l'efficientamento del settore pubblico e l'adeguamento delle centrali di distribuzione per poter mettere la rete e le sue opportunità a disposizione di tutti i cittadini».

Già dal 2010 la percentuale delle famiglie trentine che aveva accesso a servizi a banda larga era la più alta in Italia secondo i dati ISTAT grazie all'obiettivo della Provincia autonoma di Trento di trasformare il Trentino in un'area di eccellenza nell'innovazione. Per questo motivo si sono adottate tutte le misure necessarie affinché i cittadini e le imprese non fossero esclusi dallo

sviluppo economico, sociale e occupazionale derivante dalle innovazioni nel settore delle nuove tecnologie. Tramite la società di sistema Trentino Network è stato messo in atto un piano di medio-lungo termine basato su tre azioni principali: creazione di una rete senza fili, denominata WiNet, nel 2008 per ridurre il divario digitale di prima generazione; garantire, a partire dal 2011, una velocità di connessione pari a 20Mbps a tutti i cittadini; attivare un'iniziativa per la creazione di un'infrastruttura in fibra ottica capace di coprire il territorio trentino entro il 2018.

Tra il 2012 e il 2013 Trentino Network ha completato la realizzazione della dorsale in fibra ottica e ora sta portando avanti gli allacciamenti in banda ultra larga delle principali aree industriali del territorio favorendo la competitività imprenditoriale locale. Inoltre, nel 2013, tutte le centrali telefoniche presenti nel territorio sono connesse in fibra ottica garantendo così al 99% della popolazione trentina la possibilità di navigare a una velocità fino a 20 Mbps. Infine si sono anche create ben 520 aree, dislocate in tutti i comuni trentini, nelle

quali poter utilizzare gratuitamente internet attraverso la rete Wi-Fi FREELUNA. Ulteriore merito, in tal senso, è l'aver previsto un sistema di accreditamento alla rete unico per tutti i siti presenti nel territorio provinciale.

Oggi la rete in banda ultra larga trentina è totalmente in funzione rendendo il Trentino un territorio all'avanguardia anche nella gestione delle cosiddette autostrade digitali.

«Con questo sistema – prosegue Sergio Bettotti – la Provincia, come sistema pubblico, è coperta in tutti i presidi principali; i 13 ospedali provinciali, ad esempio, sono raggiunti dalla fibra ottica fin nel loro interno e così altre centinaia di strutture. L'infrastruttura in fibra ottica servirà poi per chiudere gli anelli per le comunicazioni della protezione civile, permetterà di erogare connessioni per le 520 aree WiFi gratuite e consentirà di meglio strutturare i servizi dedicati al mondo dell'istruzione». ■

